

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto SCOCCIA MASSIMO

Nato a [REDACTED] il 13/08/1963

residente [REDACTED]

Al fine di auto-certificare l'insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità rispetto all'incarico di Amministratore Unico da conferirsi da parte dell'Assemblea dei soci della società **SOELIA S.p.A.** convocata per il giorno **13/12/2019**, **incarico che dichiara fin d'ora di accettare con decorrenza dalla data di nomina**, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

D I C H I A R O

1. Di essere titolare alla data attuale dei seguenti incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere i), j), k), l) del D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013, indicando per ciascuno di essi le seguenti informazioni:

Ente di conferimento (*)	Tipo di incarico (*)	Data di conferimento
SOELIA SPA	VICE PRESIDENTE	02/09/2019
SOELIA SPA	AMMINISTRATORE DELEGATO	30/09/2019

(*) Per le definizioni di Enti e Incarichi si rimanda ai contenuti del già citati art. 1, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013.

2. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2382 e 2390 del Codice Civile;
3. Di non essere dipendenti degli Enti pubblici controllanti o vigilanti di SOELIA SPA.
4. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ne' per uno dei reati previsti dall'art. 3, comma 7, della legge 27/3/2001 n. 97 e di non avere subito per i suddetti reati una sentenza di applicazione della pena ex art. 444 del codice di procedura penale (art. 3 d.lgs. 39/2013);
5. Di non essere stato nei 2 anni precedenti e di non esserlo al momento di conferimento dell'incarico, componente della Giunta e del Consiglio del Comune di Argenta, che conferisce l'incarico o di forme associative dello stesso, ne' di altro ente locale appartenente alla stessa regione, ne' della regione medesima (art. 7 comma 2, prima parte, d.lgs. 39/2013);
6. Di non essere stato, nell' anno precedente il conferimento del presente incarico, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico (art. 7 comma 2, seconda parte, lett. d) del D.lgs. 39/2013 e delibera CIVIT n.48/2013);

7. Di non aver ricevuto incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o di controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico (art. 9 comma 1 D. Lgs. 39/13);
8. Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 9 comma 2 D. Lgs. 39/13);
9. Di non essere componente dell'organo di indirizzo dell'ente in controllo pubblico che conferisce l'incarico (art. 12 comma 1 D. Lgs. 39/13);
10. Di non ricoprire alcuna delle cariche pubbliche indicate al comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs. 39/13 (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario di Governo);
11. Di non essere componente della Giunta o del Consiglio dei comuni o di loro forme associative che conferiscono l'incarico, ne' della Giunta o del Consiglio di altro ente pubblico ricompreso nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico e di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico (art.13 comma 3 d.lgs. 39/2013);
12. In generale, di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità ed inconferibilità disciplinate dalla normativa in materia di anticorruzione ed in particolare dal Decreto legislativo n. 39 dell'08/04/2013;
13. Di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 39/13, l'incarico eventualmente conferito in violazione delle disposizioni del suddetto decreto, sono nulli;
14. Di essere, inoltre, a conoscenza delle conseguenze sanzionatorie a proprio carico, previste dall'art. 20 comma 5 del D. Lgs. 39/13 in caso di dichiarazione mendace;
15. Di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, verterà pubblicata nel sito internet dell'ente privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico e come previsto dal suddetto D.Lgs. 39/2013.

Argenta, 13/12/2019

In fede

Massimo Scoccia

